Copia

Comune di Villa del Bosco

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE

N. 60 DEL 29/10/2026

SERVIZIO: Settore Finanziario e Tributi

RESPONSABILE: CANDINI FABRIZIO

OGGETTO:

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto a I.C.A. – Imposte Comunali Affini – S.p.A. del servizio di riscossione coattiva dei crediti TARI e IMU individuati nei prospetti di carico. Approvazione dell'offerta e assunzione dell'impegno iniziale di spesa - CIG BD92A1A5DB

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Villa del Bosco. Responsabile Procedimento: CALDERA RITA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 107, 109, 147-bis, 151, 183 e 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118; il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni; gli artt. 52 e 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; l'art. 1, commi 784 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160; il D.M. 14 aprile 2023 e la disciplina della riscossione applicabile nel tempo, tenuto conto che le disposizioni del testo unico di cui al D.Lgs. 24 marzo 2025, n. 33 si applicano dal 1° gennaio 2027, ai sensi dell'art. 243, come modificato dall'art. 4, comma 4, del D.L. 200/2025, convertito dalla legge 26/2026;
Richiamati lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 29 luglio 2025, il regolamento generale delle entrate, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 22 giugno 2020, il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 18 dicembre 2019;
Richiamati il DUPS 2027–2029, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 29 luglio 2026, il bilancio di previsione 2026–2028, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 12 dicembre 2025, e il PIAO 2026–2028, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 27 marzo 2026;
Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 25 maggio 2026, con cui è stata disposta l'esternalizzazione in concessione della riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali, eccettuato il CUP, mediante gara ad evidenza pubblica o procedura negoziata senza bando, demandando al responsabile del servizio finanziario e tributi gli adempimenti conseguenti;
Considerato che, come rilevato nella deliberazione consiliare n. 8/2026, le risorse umane e strumentali interne non consentono di organizzare adeguatamente le attività di riscossione coattiva, che richiedono competenze specialistiche, ricerche anagrafiche e patrimoniali, gestione delle notifiche e delle procedure cautelari ed esecutive, controllo delle scadenze e rendicontazione;
Ritenuto pertanto di avvalersi, per il recupero delle partite pregresse, di un operatore dotato delle necessarie professionalità e strutture, mantenendo al Comune la titolarità delle entrate, le competenze sull'imposizione e sull'autotutela dei propri atti, nonché la verifica dei titoli, l'aggiornamento delle posizioni e il controllo delle lavorazioni e degli incassi;
Preso atto dei prospetti estratti dal gestionale tributario il 23 aprile 2026 e trasmessi dall'ufficio il 7 ottobre 2026, relativi alle seguenti partite da avviare al recupero:

Voce	TARI	IMU	Totale
Partite	30	58	88
Imposta	€ 4.775,23	€ 25.641,10	€ 30.416,33
Sanzioni	€ 1.500,32	€ 5.870,96	€ 7.371,28
Interessi	€ 48,11	€ 1.181,08	€ 1.229,19
Spese di notifica già addebitate	€ 270,74	€ 547,37	€ 818,11
Carico complessivo	€ 6.594,40	€ 33.240,51	€ 39.834,91

Precisato che l'affidamento riguarda esclusivamente le 88 partite dei prospetti TARI e IMU, riferite rispettivamente alle annualità 2017–2021 e 2015–2024, inclusa la partita del 2015, senza ulteriori conferimenti; il numero delle partite non coincide necessariamente con quello dei contribuenti;
Dato atto che la documentazione dei singoli titoli e gli eventuali pagamenti, sgravi o sospensioni saranno verificati nella fase di presa in carico ed esecuzione, prima delle corrispondenti azioni di recupero;

Rilevata la necessità di procedere tempestivamente al recupero dei crediti, in relazione alla loro anzianità e alle rispettive scadenze, per tutelare le entrate comunali ed evitare che il differimento delle attività comprometta le possibilità di riscossione;
Vista l'offerta di I.C.A. – Imposte Comunali Affini – S.p.A., con sede legale in Roma, via di Novella n. 22, codice fiscale 02478610583 e partita IVA 01062951007, del 20 aprile 2026, acquisita al protocollo comunale n. 0001225 del 21 aprile 2026, che prevede l'aggio del 6% oltre IVA sul riscosso, gli oneri di riscossione a carico dei contribuenti, il rimborso forfettario di € 15 per pratica discaricata per inesigibilità e i rimborsi ivi descritti, nonché la disponibilità di RiscWeb e una giornata di formazione senza separato corrispettivo;
Ritenuto di approvare l'offerta per il recupero del solo carico individuato, per tre anni dall'avvio del servizio, con completamento delle attività in corso alla scadenza e fatturazione delle relative spettanze secondo quanto previsto dall'offerta stessa, senza rinnovi automatici né esercizio dell'opzione di un ulteriore periodo di gestione;
Precisato che è esclusa dall'affidamento la prestazione facoltativa di difesa del Comune nel merito degli atti impositivi, proposta a € 320 per memoria e/o udienza, e che restano ferme le disposizioni imperative applicabili alla riscossione e ai relativi oneri;
Visti gli artt. 1, 2, 3, 17, comma 2, 50, comma 1, lettera b), e 187 del D.Lgs. 36/2023, nonché la definizione di affidamento diretto di cui all'art. 3, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al medesimo decreto;
Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, 25 maggio 2026, n. 4185, punto 19.1, che, nell'illustrare la definizione di affidamento diretto, vi ricomprende anche le concessioni; esaminati i pareri MIT n. 2441 del 17 aprile 2024 e n. 3407 del 13 maggio 2025, che riconducono invece le concessioni sotto soglia alla procedura dell'art. 187;
Ritenuto di procedere all'affidamento diretto del servizio, di valore inferiore a € 140.000, sulla base della lettura coordinata dell'art. 50, comma 1, lettera b), e della definizione dell'allegato I.1, che fa espresso riferimento anche all'ente concedente, valorizzato dalla sentenza sopra richiamata; tale lettura considera l'art. 187 come disciplina della procedura negoziata delle concessioni sotto soglia, senza escludere l'affidamento diretto nei limiti richiamati dalla definizione.
Ritenuto che l'individuazione della procedura rientri nelle competenze gestionali del responsabile, ai sensi degli artt. 107 e 192 del TUEL e del mandato conferito dal Consiglio comunale, e che il richiamo della deliberazione n. 8/2026 alla gara o alla procedura negoziata debba essere attuato alla luce dell'interpretazione normativa sopra esposta. La limitata consistenza economica dell'intervento e l'esigenza di tutelare i crediti sostengono la scelta, senza costituire autonome deroghe alla disciplina degli affidamenti;
Valutata favorevolmente la proposta di ICA, in quanto comprende l'intero ciclo di recupero, personale specializzato, un referente dedicato e l'assistenza ai contribuenti, nonché la disponibilità gratuita di RiscWeb e della formazione del personale comunale, consentendo agli uffici di seguire le posizioni e controllare le lavorazioni e gli incassi;
Ritenuto di affidare il servizio a ICA, la cui proposta risponde alle esigenze organizzative dell'Ente e presenta condizioni economiche congrue e proporzionate al carico e alle prestazioni richieste, tenuto conto dell'aggio del 6% sulle somme effettivamente riscosse, degli strumenti e della formazione inclusi e delle ulteriori spettanze previste dall'offerta;
Dato atto che si tratta del primo affidamento del servizio di riscossione coattiva dei crediti TARI e IMU qui considerati e che non sussistono preclusioni derivanti dal principio di rotazione;
Rilevata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, in ragione del valore contenuto, della delimitazione a 88 partite già individuate e della natura delle prestazioni, riferite al recupero di entrate del Comune senza ulteriori conferimenti;
Dato atto che, alla data del presente provvedimento, il decreto ministeriale di individuazione degli enti locali tenuti ad affidare ad AMCO la riscossione coattiva, previsto dall'art. 2, comma 2-ter, del D.L. 193/2016, non risulta ancora adottato; precisato che la successiva organizzazione del servizio sarà definita nel rispetto della disciplina vigente e dei relativi provvedimenti attuativi, mediante procedura aperta indetta dal Comune ovvero mediante ricorso ad AMCO, ove consentito o obbligatorio;
Dato atto che, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023, il valore dell'affidamento è costituito dai ricavi stimati di ICA per l'intero carico, al netto dell'IVA, comprese le componenti finanziate dai debitori e le spettanze per il completamento delle attività pendenti, e non dal valore nominale dei crediti;

Considerato che, nell'ipotesi prudenziale di recupero integrale, l'aggio del 6% su imposta, sanzioni e interessi, secondo quanto indicato nell'offerta, è così determinato:

Voce	TARI	IMU	Totale
Base dell'aggio escluse le notifiche pregresse	€ 6.323,66	€ 32.693,14	€ 39.016,80
Aggio del 6%	€ 379,42	€ 1.961,59	€ 2.341,01
IVA al 22% sul totale dell'aggio	—	—	€ 515,02
Aggio complessivo IVA inclusa	—	—	€ 2.856,03

Precisato che la stima dell'aggio riguarda l'unico carico per l'intera durata del servizio e che il compenso matura in proporzione agli incassi effettivi;

Componente economica	Importo presunto al netto IVA
Aggio del 6% nell'ipotesi prudenziale di recupero integrale della base di € 39.016,80	€ 2.341,01
Altri potenziali oneri complessivi	€ 1.500,00
Valore complessivo stimato dell'affidamento	**€ 3.841,01**

Stimato il valore complessivo dell'affidamento in € 3.841,01 al netto dell'IVA, di cui € 2.341,01 per aggio ed € 1.500,00 quale previsione complessiva non analitica per maggiori compensi sugli interessi, oneri dei debitori spettanti a ICA, notifiche, forfait per le pratiche discaricate per inesigibilità e altri rimborsi ammessi dall'offerta. La previsione è riferita al carico chiuso di 88 partite, tiene conto dell'incertezza degli incassi e delle lavorazioni e non somma i massimi teorici delle singole voci. La stima è soggetta a monitoraggio e aggiornamento, non costituisce un compenso garantito né un tetto contrattuale; saranno riconosciute esclusivamente le spettanze effettivamente maturate, senza duplicazioni;
Ritenuto di assicurare l'integrale contabilizzazione delle entrate e delle spese del servizio, comprese le somme a carico dei debitori spettanti a ICA, senza compensazioni sui tributi riscossi e con evidenza delle corrispondenti obbligazioni verso l'affidatario, secondo il relativo trattamento fiscale;
Ritenuto di assumere un impegno iniziale presunto di € 500,00, comprensivo dell'IVA eventualmente dovuta, per le competenze e i rimborsi esigibili dall'avvio al 31 dicembre 2026, provvedendo con successivi atti agli ulteriori impegni e alle integrazioni secondo l'andamento del servizio e l'esigibilità delle obbligazioni, con tempestiva copertura e stanziamenti negli esercizi interessati. L'impegno iniziale non costituisce il valore del contratto né un corrispettivo fisso per il conferimento dell'incarico;
Individuato quale responsabile unico del progetto il sig. Fabrizio Candini, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, con funzioni di controllo dell'esecuzione;
Acquisita la dichiarazione sostitutiva di ICA sul possesso dei requisiti generali e speciali necessari all'esecuzione del servizio, prot. 3029 del 29/10/2026, da assoggettare ai controlli previsti dal regime applicabile;
V**erificata** l'iscrizione di ICA all'albo dei soggetti abilitati all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali, di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997;
Acquisito il DURC prot. INPS_52307823 valido fino al 15/01/2027, attestante la regolarità contributiva;

Dato atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, del RUP e del soggetto competente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che il CIG dell'affidamento è BD92A1A5DB, acquisito mediante l'interfaccia web della piattaforma PCP di ANAC nel rispetto delle condizioni previste dal Comunicato del Presidente del 18 giugno 2025 per gli affidamenti diretti inferiori a € 5.000 in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale;
Individuato, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, quale CCNL di riferimento per il personale impiegato nel servizio quello del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi – Confcommercio, codice CNEL H011, ferma la possibilità di applicare un diverso contratto che assicuri tutele equivalenti secondo la normativa vigente;
Ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in relazione alla modalità di affidamento diretto prescelta, né la garanzia definitiva, ai sensi del comma 4, per il contenuto valore dell'incarico, la delimitazione alle 88 partite, l'afflusso degli incassi direttamente ai conti comunali e il pagamento delle spettanze previa verifica della rendicontazione, senza anticipazioni;
Rilevato che il servizio sarà svolto presso le strutture di ICA mediante scambio telematico dei dati e formazione da remoto, senza presidio negli uffici comunali, postazioni o attrezzature condivise né attività svolte congiuntamente al personale dell'Ente; per tali modalità non si individuano rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, non è necessaria la redazione del DUVRI e i relativi costi sono pari a € 0,00. Restano a carico di ICA i rischi propri dell'attività e sarà aggiornata la valutazione prima di eventuali attività interferenti presso sedi comunali;

DETERMINA

1**. Di adottare**, per le motivazioni espresse in premessa, la decisione a contrarre e il contestuale affidamento diretto del servizio di riscossione coattiva dei crediti TARI e IMU, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, per il recupero delle entrate comunali di seguito individuate.
2. **Di approvare** i prospetti delle 30 partite TARI, per € 6.594,40, e delle 58 partite IMU, per € 33.240,51, per complessive 88 partite ed € 39.834,91, quali parte integrante del presente provvedimento, da conservare agli atti con accesso riservato.
3. **Di affidare** il servizio in concessione a I.C.A. – Imposte Comunali Affini – S.p.A., con sede legale in Roma, via di Novella n. 22, codice fiscale 02478610583 e partita IVA 01062951007, per tre anni dall'avvio, con completamento delle attività pendenti secondo l'offerta del 20 aprile 2026, prot. comunale n. 0001225 del 21 aprile 2026. L'affidamento è limitato alle partite approvate, anche se consegnate in lotti tecnici, senza nuovi crediti, rinnovi automatici o esercizio dell'opzione di un ulteriore periodo di gestione.
4. **Di approvare** l'offerta economica e operativa di ICA, allegata quale parte integrante, con aggio del 6% oltre IVA dovuta su imposta, sanzioni e interessi effettivamente riscossi e ulteriori spettanze ivi previste, nei limiti delle disposizioni imperative applicabili, esclusa la difesa facoltativa nel merito degli atti impositivi. Il valore stimato dell'affidamento è pari a € 3.841,01 al netto dell'IVA.
5. **Di impegnare** a favore di ICA la somma iniziale presunta di € 500,00, comprensiva dell'IVA eventualmente dovuta, per le competenze e i rimborsi esigibili dall'avvio del servizio al 31 dicembre 2026, con imputazione all'esercizio 2026 come segue:

Esercizio	Capitolo e piano dei conti	Importo	Impegno
2026	130/2/1	€ 500,00	153

Per le ulteriori competenze e le eventuali integrazioni si provvederà con successivi atti, secondo l'andamento del servizio e l'esigibilità delle obbligazioni, assicurando tempestivamente la copertura negli esercizi interessati, ai sensi dell'art. 183 del TUEL e dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.
6. **Di liquidare** le spettanze su fattura elettronica e rendicontazione mensile, previa verifica degli incassi, delle attività e dell'ammissibilità delle spese e dei rimborsi, senza duplicazioni e nei limiti degli impegni disponibili. Le riscossioni affluiscono direttamente ai conti comunali, senza trattenute

dell’aggio sui tributi. Il servizio monitora le competenze e provvede alle necessarie integrazioni degli impegni; eventuali prestazioni estranee all’incarico richiedono un distinto provvedimento e la relativa copertura.
7. **Di stipulare** il contratto in forma scritta elettronica, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 36/2023, mediante scambio di lettere commerciali tramite PEC, con richiamo al presente atto, all’offerta e ai prospetti riservati, indicazione del CIG BD92A1A5DB e degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 136/2010, senza garanzie per le motivazioni esposte in premessa. Prima del trattamento dei dati saranno definiti i rispettivi ruoli ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, con designazione ai sensi dell’art. 28 ove ICA operi per conto del Comune.
8. **Di demandare al RUP** l’avvio del servizio, da documentare con verbale dopo il perfezionamento del contratto e gli adempimenti necessari, la consegna dei titoli con segnalazione delle scadenze ravvicinate, il controllo delle lavorazioni e delle spese, l’esame delle comunicazioni di inesigibilità nei termini dell’offerta e il monitoraggio fino alla conclusione, assicurando la disponibilità dei dati e dei fascicoli. Le attività rispettano i presupposti e i termini di legge, che prevalgono sulle tempistiche operative indicative dell’offerta.
9**. Di riservare** a separati provvedimenti la gestione dei crediti futuri, mediante le modalità competitive o il ricorso ad AMCO indicati in premessa, nel rispetto della disciplina applicabile.
10. **Di provvedere** agli adempimenti di digitalizzazione, comunicazione alla BDNCP, pubblicità e trasparenza previsti dai D.Lgs. 36/2023 e 33/2013, escludendo dalla pubblicazione i prospetti riservati e i dati personali dei contribuenti non necessari.
11. **Di attestare** la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis del TUEL e di trasmettere l’atto al servizio finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura. Il provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del TUEL.

Il responsabile del servizio
CANDINI FABRIZIO
Firmato digitalmente

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria – documento separato in allegato
CANDINI FABRIZIO
Firmato digitalmente